



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE  
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,  
BIODIVERSITA'**

---

*Assunto il 19/06/2024*

*Numero Registro Dipartimento 960*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8657 DEL 20/06/2024**

**Oggetto:** Accertamento della sussistenza del gravame di uso civico sui terreni in agro del Comune di Laino Borgo (CS) individuati catastalmente al foglio di mappa n. 5 particelle nn. 72, 172, 234 e ex 136 (532-533); foglio di mappa n. 14 particelle nn. 1 e 124; foglio di mappa n. 16 particelle nn. 470, 471, 489, 603, 743, 744 e 751 - Verifica della delibera di Giunta Comunale n. 32 del 04/04/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI

- la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 759 del 28/12/2023 recante “Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Agricolture e Risorse Agroalimentare – Forestazione e dell’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del suolo: Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 611 del 19/01/2024 avente per oggetto: Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 759 del 28/12/2023. Microorganizzazione;
- la Delibera n. 159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/04/2024, con il quale è stato conferito all’Ing. Iritano Giuseppe l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021”;
- il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Palumbo l’incarico di Dirigente del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;
- il D.D.S. n. 1563 del 08/02/2024 avente per oggetto “Micro-organizzazione del Settore n.1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, Individuazione dei responsabili del procedimento, assegnazione delle mansioni ed attività anno 2024” con il quale, tra l’altro, viene conferita al funzionario Vincenzo Sangiovanni la responsabilità dei procedimenti in materia di usi civici;
- la D.G.R. n. 29 del 08/02/2024 recante “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”;

### VISTA la normativa statale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

- la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;
- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;
- la legge 11 giugno 1925, n. 988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;
- il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;
- la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata “Definizione delle controversie in materia di usi civici”;
- la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata “Costituzione dei Comitati per l’amministrazione separata dei beni civici frazionali”;
- la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente “Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell’autorità giudiziaria”;

- la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii concernete “Norme in materia di domini collettivi”;

**VISTA** la normativa regionale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

- la Legge Regionale n. 18 del 21/08/2007 e ss.mm.ii. che, nel dettare norme in materia di Usi Civici, ha adottato una disciplina organica delle funzioni amministrative in materia di usi civici e di gestione delle terre civiche;
- il Regolamento regionale n. 10 del 05 dicembre 2022, pubblicato sul BURC n. 273 di pari data, concernente “Regolamento di attuazione dell’art.13 della l.r. 18/2007. Disciplina dell’albo regionale degli istruttori e periti demaniali”;
- l’art. 14 comma 1 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale si stabilisce che le funzioni amministrative in materia di usi civici sono delegate ai Comuni nel rispetto della normativa statale vigente e se le terre oggetto di usi civici sono comprese nel territorio di più Comuni, la funzione amministrativa compete a ciascun Comune in relazione alla parte di territorio di competenza;
- l’art. 15 comma 1 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale si stabilisce che “Le Amministrazioni comunali, ove non sia espressamente prevista la competenza di altro organo, adottano l’atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta comunale in esito all’istruttoria affidata al perito istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative”;
- l’art. 15 comma 2 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale si stabilisce che il provvedimento finale del Comune diviene efficace a seguito di controllo del dipartimento regionale competente, che esercita l’esame di legittimità sul provvedimento;

**VISTA** la nota prot. n. 4558 del 08/04/2024, acquisita agli atti con il prot. n. 250555 del 08/04/2024, con la quale il Comune di Laino Borgo (CS) ha trasmesso l’atto finale del procedimento adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 04/04/2024 ai sensi dell’art. 15 c. 1 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., in esito all’istruttoria di accertamento demaniale eseguita dal P.I.D. incaricato, dalla quale risulta che:

- i terreni individuati catastalmente al foglio di mappa n. 5 particelle nn. 72, 172, 234; al foglio di mappa n. 14 particelle nn. 1 e 124 e al foglio di mappa n. 16 particelle nn. 470, 471, 489, 603, 743, 744 e 751 del Comune di Laino Borgo (CS) **sono gravati da uso civico** con natura giuridica di terreni privati soggetti ad uso civico,
- i terreni individuati catastalmente al foglio di mappa n. 5 particella ex 136 (532-533) del Comune di Laino Borgo (CS) **non risultano gravati da uso civico**;

**Visto** l’art. 3, comma 3, della Legge del 20/11/2017 n. 168 che prevede che il regime giuridico dei beni di proprietà di soggetti pubblici o privati, sulle quali i residenti del Comune o della frazione esercitano usi civici non ancora liquidati, resta quello dell’inalienabilità, dell’indivisibilità, dell’inusufruttibilità e della perpetua destinazione agro-silvo-pastorale;

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale del 15/06/2023, n. 119 che ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 3, comma 3, l. 20 novembre 2017, n. 168, nella parte in cui, riferendosi ai beni indicati dall’art. 3, comma 1, non esclude dal regime della inalienabilità le terre di proprietà di privati, sulle quali i residenti del Comune o della frazione esercitano usi civici non ancora liquidati, dal momento che le ragioni di salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio, attratte nella funzione sociale, si realizzano semplicemente preservando la piena tutela degli usi civici, in quanto essi stessi assicurano, grazie anche al vincolo paesaggistico, la conservazione della destinazione paesistico-ambientale del territorio;

**Visto** l’art. 3, comma 6, della Legge del 20/11/2017 n. 168 che prevede che con l’imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all’articolo 142, comma 1, lettera h), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l’ordinamento giuridico garantisce l’interesse della collettività generale alla conservazione degli usi civici per contribuire alla salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio. Tale vincolo è mantenuto sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;

**RICHIAMATA** la competenza del Comune di Laino Borgo (CS) in ordine alla vigilanza ed alla gestione dei beni di uso civico ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 23 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii. nonché ai sensi della normativa vigente in materia di governo del territorio;

**ESAMINATO** il provvedimento dell'Amministrazione comunale e verificato che lo stesso appare conforme alla normativa vigente;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria in quanto le spese per l'istruttoria dei procedimenti, relativamente ai compensi di periti ed istruttori demaniali, sono per legge a carico del richiedente l'accertamento;

**ATTESTATA** l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

## **D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

**DI VISTARE**, ai sensi dell'art. 15 della l.r. n. 18/2007, la deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 04/04/2024 con la quale il Comune di Laino Borgo (CS) adotta il provvedimento finale del procedimento di accertamento del gravame di uso civico e per l'effetto prende atto ed approva la relazione di accertamento prodotta dal Pid incaricato, dalla quale risulta che:

- i terreni individuati catastalmente al foglio di mappa n. 5 particelle nn. 72, 172, 234; al foglio di mappa n. 14 particelle nn. 1 e 124 e al foglio di mappa n. 16 particelle nn. 470, 471, 489, 603, 743, 744 e 751 del Comune di Laino Borgo (CS) **sono gravati da uso civico** con natura giuridica di terreni privati soggetti ad uso civico;
- i terreni individuati catastalmente al foglio di mappa n. 5 particella ex 136 (532-533) del Comune di Laino Borgo (CS) **non risultano gravati da uso civico**;

**DI PRECISARE** che il regime giuridico dei beni di proprietà di soggetti pubblici o privati, sulle quali i residenti del Comune o della frazione esercitano usi civici non ancora liquidati resta quello dell'inalienabilità, dell'indivisibilità, dell'insuscipibilità e della perpetua destinazione agro-silvo-pastorale, fermo restando che ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale del 15/06/2023, n. 119 sono escluse dal regime della inalienabilità le terre di proprietà di privati sulle quali i residenti del Comune o della frazione esercitano usi civici non ancora liquidati;

**DI RIBADIRE** che con l'imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'ordinamento giuridico garantisce l'interesse della collettività generale alla conservazione degli usi civici per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio. Tale vincolo è mantenuto sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;

**DI PRECISARE** che la deliberazione di Giunta n. 32 del 04/04/2024 del Comune di Laino Borgo (CS) diviene efficace a seguito del presente provvedimento;

**DI INSERIRE** il presente accertamento nel Registro Generale delle Terre Civiche della Regione Calabria che ha funzioni di pubblicità puramente notiziale;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune interessato, al richiedente l'accertamento, al PID ed all'Ufficio del Commissariato degli Usi Civici della Calabria;

**DI RICHIAMARE** la competenza del Comune di Laino Borgo (CS) in ordine alla vigilanza ed alla gestione dei beni di uso civico ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 23 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii. nonché ai sensi della normativa vigente in materia di governo del territorio;

**DI STABILIRE** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR, entro 60 giorni, per questioni dirette a censurare l'iter procedimentale dell'atto o ricorso al Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici per l'accertamento della esistenza, della natura e dell'estensione dei diritti di uso civico ovvero della qualità demaniale delle particelle oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 della legge 1766/1927.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Vincenzo Sangiovanni**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**FRANCESCA PALUMBO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale  
**Giuseppe Iritano**  
(con firma digitale)



# CITTÀ DI LAINO BORGO

PROVINCIA DI COSENZA

## COPIA di Deliberazione della Giunta Comunale

<b>N. 32</b> <b>Del 04-04-2024</b>	<b>Oggetto: ADOZIONE PROVVEDIMENTO FINALE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N.18/2007 PER L'ACCERTAMENTO GRAVAME USO CIVICO SULLE PARTICELLE 72-172-234 E EX 136 (532-533) DEL FOGLIO DI MAPPA N. 5, PARTICELLA N.1-124 DEL FOGLIO 14 E PARTICELLE 470-471-489-603-743-744 e 751 DEL FOGLIO 16. RICHIEDENTE SOCIETÀ ELETTRICA LUCANA. FASCICOLO ID CS.63 407</b>
---------------------------------------	--

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quattro, del mese di aprile, alle ore 15:20, e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori

N.	NOME E COGNOME	QUALIFICA	PARTECIPAZIONE
1.	Russo Mariangelina	Sindaco	Presente
2.	Donato Innocenzo	Vice Sindaco	Presente
3.	Tallarico Stefano	Assessore	Presente

Assegnati n. 3	In carica n. 3	Presenti n. 3	Assenti n. 0
----------------	----------------	---------------	--------------

Assiste il Segretario Comunale Angelo De Marco,

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267:

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere Favorevole.
---

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- la Legge Regionale n. 18 del 21/08/2007 e ss.mm.ii. che, nel dettare norme in materia di Usi Civici, ha adottato una disciplina organica delle funzioni amministrative in materia di usi civici e di gestione delle terre civiche demandando ad apposito regolamento regionale le relative norme di attuazione;
- sino all'approvazione del regolamento regionale, continuano ad applicarsi le norme del R.D. 26.02.1928 n. 332, in quanto compatibili con le disposizioni della l.r. 18/2007;
- l'art. 13 della Legge Regionale 18/2007 istituisce l'Albo regionale degli istruttori e periti demaniali demandando al regolamento di attuazione la formazione, la tenuta e l'accesso all'albo e contemporaneamente istituisce la Commissione per la vigilanza sull'albo;
- a norma dell'art. 14, comma 1, della L.R. n. 18/2007, le funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico, sono state conferite ai Comuni;
- ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 18 del 21/08/2007 e s.m.i., le Amministrazioni comunali, ove non sia espressamente prevista la competenza di altro organo, adottano l'atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta comunale in esito all'istruttoria affidata al perito o all'istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
- a norma dell'art. 25, al momento di entrata in vigore della Legge Regionale sopradetta, sono cessate di diritto le competenze esercitate dalla Regione, mentre, in via transitoria, i procedimenti amministrativi instaurati su istanza di parte privata prima dell'entrata in vigore della Legge sono definiti dall'Amministrazione Regionale con l'applicazione delle nuove disposizioni;
- Con avviso pubblico approvato con DECRETO Dirigenziale n. 15639 del 2 novembre 2012, il Dipartimento competente ha indetto la Manifestazione di Interesse per la redazione di una short-list di professionisti da nominare Periti Istruttori Demaniali per la ricognizione e la verifica delle terre gravate da usi civici;
- Con decreto dirigenziale n. 6060 del 01/06/2022 sono state fornite ai Comuni della Regione Calabria "INDICAZIONI OPERATIVE SULL'INCARICO DEL PID AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE", e nello specifico:

1. *"Il Comune provvede al conferimento dell'incarico di perito istruttore demaniale (P.I.D.), nel rispetto dei principi di pubblicità, non discriminazione, parità di genere, trasparenza e rotazione degli incarichi, delle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii. e dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), e delle disposizioni statali vigenti in materia di contratto di prestazione d'opera intellettuale, attingendo ai soggetti inseriti nella short list regionale approvata con decreto dirigenziale n. 650 del 18 gennaio 2013 e con decreto dirigenziale n. 5575 del 01/06/2018*

2. *il Comune trasmette l'atto di conferimento dell'incarico del PID al competente Settore del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione e comunica il link di pubblicazione dello stesso sull'albo on line.*

3. *Espletato l'incarico, il P.I.D. trasmette la perizia con le relative risultanze su supporto informatico e georeferenziato firmato digitalmente al Comune competente, che provvede alla pubblicazione sull'albo on line ed agli adempimenti previsti dalla normativa vigente, comunicando la stessa ed il relativo link di pubblicazione al competente Settore del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione per opportuna conoscenza, al fine di dare maggiore pubblicità alla stessa per le eventuali osservazioni ed opposizioni degli interessati.*

4. *Il Comune, dopo aver esperito le pubblicazioni e le notifiche previste dalla normativa vigente, trasmette il relativo provvedimento, una volta adottato ai sensi dell'art. 15 della l.r. 18/2007, al competente Settore del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione per le verifiche previste.*

### **PRESO ATTO** che:

- Con istanza del 11.07.2023 prot.n.6640 l'Ing. Giulio Zaccaria, in qualità di Perito demaniale (PID) del comune di Laino Borgo ha trasmesso relazione perizia giurata con relativa documentazione per accertamento demaniale in agro di Laino Borgo richiesta dalla Società Elettrica Lucana s.r.l. con sede a Castelluccio Inferiore (Pz), n. 72-172-234 e ex 136 (532-533) del foglio di mappa n. 5, delle particelle 1 e 124 del foglio di mappa n. 14, e delle particelle 470-471-489-603-743-744 e 751 del foglio di mappa n. 16 del comune di Laino Borgo (CS)";

- Con nota Prot.N. 354274 del 04/08/2023 la Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari-Forestazione, Settore 1, prendeva atto della richiesta trasmessa all'Ing. Giulio Zaccaria, e chiedeva la trasmissione della relativa Perizia Giurata di accertamento demaniale richiesto dalla Società

Elettrica Lucana s.r.l. con sede in Castelluccio Inf. (Pz) e chiedeva a questo Ente l'adozione del provvedimento finale;

**ATTESO** che la Relazione di perizia giurata è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 05.02.2024 al 06.03.2024 e che l'Avviso è stato notificato agli interessati;

**VISTA** la Legge Regionale n. 18 del 21/08/2007 e ss.mm.ii. che, nel dettare norme in materia di Usi Civici, ha adottato una disciplina organica delle funzioni amministrative in materia di usi civici e di gestione delle terre civiche demandando ad apposito regolamento regionale le relative norme di attuazione;

**CONSIDERATO** che sino all'approvazione del regolamento regionale, continuano ad applicarsi le norme del R.D. 26.02.1928 n. 332, in quanto compatibili con le disposizioni della l.r. 18/2007;

**VISTO** l'art. 13 della Legge Regionale 18/2007 che istituisce l'Albo regionale degli istruttori e periti demaniali demandando al regolamento di attuazione la formazione, la tenuta e l'accesso all'albo e contemporaneamente istituisce la Commissione per la vigilanza sull'albo;

**CONSIDERATO** che, a norma dell'art. 14, comma 1, della L.R. n. 18/2007, le funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico, sono state conferite ai Comuni;

**PRESO ATTO** che, a norma dell'art. 25, al momento di entrata in vigore della Legge Regionale sopradetta, sono cessate di diritto le competenze esercitate dalla Regione, mentre, in via transitoria, i procedimenti amministrativi instaurati su istanza di parte privata prima dell'entrata in vigore della Legge sono definiti dall'Amministrazione Regionale con l'applicazione delle nuove disposizioni;

**VISTI**

✓ la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

✓ il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;

✓ la legge 11 giugno 1925, n.988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;

✓ il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;

✓ la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata "Definizione delle controversie in materia di usi civici";

✓ la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata "Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali";

✓ la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente "Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria";

✓ la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii concernete "Norme in materia di domini collettivi";

✓ il D.Lgs. n. 267/2000;

✓ lo Statuto Comunale;

✓ il parere reso, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio;

Tutto ciò premesso;

Ad unanimità di voti, legalmente resi ed accertati;

## DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale

- **di PRENDERE ATTO** della Perizia Giurata atta ad accertare la demanialità delle particelle n 72-172-234 e ex 136 (532-533) del foglio di mappa n. 5, delle particelle 1 e 124 del foglio di mappa n. 14, e delle particelle 470-471-489-603-743-744 e 751 del foglio di mappa n. 16 del comune di Laino Borgo (CS) trasmessa in data 11.07.2023 dal PID Ing. Giulio Zaccaria, dalla quale si evidenzia che le suddette particelle sono gravate da uso civico, tranne la particella ex 136 (attuali 532-533) che ricade nella proprietà privata dell'allora sig. Ricca Vincenzo;

- **di ADOTTARE** la Perizia Giurata atta ad accertare la demanialità delle particelle n 72-172-234 e ex 136 (532-533) del foglio di mappa n. 5, delle particelle 1 e 124 del foglio di mappa n. 14, e delle particelle 470-471-489-603-743-744 e 751 del foglio di mappa n. 16 del comune di Laino Borgo (CS) trasmessa in data 11.07.2023 dal PID Ing. Giulio Zaccaria, ai sensi della normativa vigente, dalla quale si evidenzia che le suddette particelle sono gravate da uso civico, tranne la particella ex 136 (attuali 532-533) che ricade nella proprietà privata dell'allora sig. Ricca Vincenzo;

- **di TRASMETTERE** alla Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari la presente deliberazione per i provvedimenti di propria competenza;
- **di DICHIARARE**, con separata votazione unanime, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

**IL Sindaco**  
**F.to Mariangelina Russo**

**IL Segretario Comunale**  
**F.to Angelo De Marco**

Il responsabile del servizio interessato ha espresso parere Favorevole sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Laino Borgo 04-04-2024

F.to Arch. Mario Cantisani

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, è iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio telematico del Comune per quindici giorni consecutivi dal 08-04-2024 al 23-04-2024 - Reg. Pubbl. 345

Della su estesa deliberazione viene, inoltre, data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Sigg. Capigruppo Consiliari (art. 19 dello Statuto Comunale) con prot. 4511 del 08-04-2024

**IL Responsabile Pubblicazioni**  
**F.to Luigi Cersosimo**

Il sottoscritto Segretario Comunale/Responsabile del Servizio, visti gli atti d'Ufficio

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il 04-04-2024

poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134 - 4° comma - D. Lgs. 267/2000).

**Dalla residenza comunale, li 04-04-2024**

**IL Segretario Comunale**  
**F.to Angelo De Marco**

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**

Dalla residenza comunale, li 08-04-2024

**Il Segretario Comunale**  
**Il Funz**

**Responsabile del Servizio/**  
**Incaricato**

